

## VareseNews

### “La nostra famiglia proseguirà l’opera di Roberto per la Prealpina”

**Pubblicato:** Giovedì 23 Settembre 2010



"*Prealpina* è nel nostro cuore e manterremo viva la sua immagine continuando la sua opera". **Daniela Bramati, consorte di Roberto Ferrario** ha partecipato **al salotto di Mauro della Porta Raffo** per ricordare suo marito, **deceduto il 5 agosto scorso**.

"A casa nostra mangiavamo pane e *Prealpina*. A volte Roberto pensava più al giornale che ad altro. Dopo quello che ha fatto lui non sarà facile, ma noi vogliamo andare avanti".

Una dichiarazione importante che aveva anticipato il direttore **Giancarlo Angeleri** rispondendo alla domanda di **Alessandro Casarin**.

Un clima intimo al caffè Zamberletti dove si sono mescolati ricordi, aneddoti e caratteristiche umane di Roberto Ferrario. Il rettore **Renzo Dionigi** è intervenuto per primo. "Ho conosciuto bene Roberto in tante occasioni. Lui sapeva guardare negli occhi e sapeva dire in faccia le cose. Un vero personaggio che era contemporaneamente imprenditore, editore, giornalista e direttore. Aveva un coraggio raro, e ricordo come mi ha comunicato la sua malattia. Si era rivolto a me per dei consigli. È vissuto più a lungo grazie alla sua determinazione. Sono lieto di averlo avuto come amico".



Per **Alessandro Casarin** "un pezzo di Roberto Ferrario resterà sempre in via Tamagno. Sono stato il primo giornalista assunto da lui. Con la sua gestione *Prealpina* aveva raddoppiato l’organico e ricorderò sempre la sua commozione quando dovette lasciare la direzione del giornale. Teneva più a questo ruolo che a quella di editore".

**Mauro della Porta Raffo**, oltre a far da gran cerimoniere ha ricordato che *Prealpina* è il primo giornale per cui ha scritto e per lui Ferrario era un grande amico oltre che un bravo direttore.

E a proposito di direttori **Giancarlo Angeleri** si è commosso ricordando diversi momenti della vita del giornale, ma in particolare uno degli ultimi momenti in vita del suo editore. "Era un uomo sensibile che parlava ai cavalli. Sapeva trattare con gli animali. Si fece accompagnare nel centro ippico dove ne aveva due per dirgli che sarebbe stata l'ultima volta che li avrebbe visti".

All'incontro hanno preso parte anche i **fratelli Castiglioni, Fausto Bonoldi, Matteo Inzaghi, Marco Giovannelli, Lamberto Ruffini e Barion** raccontando il loro rapporto con Ferrario.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it